

La valle dell'Alleigne o Vallone della Legna si trova nella valle di Champorcher, sulla destra orografica del torrente Ayasse. E' un sito di grandissimo pregio naturalistico, riconosciuto come S.I.C. (Sito di importanza comunitaria) dall'Unione europea nel 2003. La valle si sviluppa, non casualmente, lungo il contatto fra le rocce cristalline della placca continentale africana e le pietre verdi di origine oceanica. La sua posizione di confine, tra le piovose valli del Canavese e le aride valli interne valdostane, ha favorito lo sviluppo di una flora estremamente varia, con la presenza di specie di grande pregio. Tradizionalmente utilizzata per la monticazione estiva di mandrie di bovini e ovini, è stata nel passato anche sfruttata per l'estrazione del ferro a fianco del lago Vercoche. Il minerale veniva poi fuso nel forno di Ourty (alpeggio di bassa quota) di cui oggi si intravedono ancora i resti. La tranquillità di questi luoghi consente inoltre di osservare una ricca fauna selvatica, composta da ungulati, volpi, lepri, marmotte, ermellini e diversi uccelli tra cui la maestosa aquila reale. La bella mulattiera che l'attraversa era frequentata, fin da tempi remoti, da pastori transumanti e commercianti ambulanti. La valle ha conservato i suoi caratteri originali anche per l'assenza di una strada carrozzabile. Da tempo si discute dell'opportunità di realizzare una strada poderale. Da tre anni si è iniziata la costruzione di un nuovo percorso trattorabile sperimentale che però attraversa e stravolge in diversi tratti la mulattiera. Riteniamo che questa soluzione debba essere abbandonata a favore di alternative che salvaguardino una delle rare valli alpine ancora sostanzialmente incontaminate. Di recente è stata costruita una monorotaia che unisce gli alpeggi di Ourty e Vercoche senza procurare alcun danno all'ambiente e al paesaggio. Pensiamo che questo sistema di trasporto di cose e persone possa essere esteso a tutto il vallone che, con pochi e mirati interventi di recupero delle baite in rovina, può diventare un modello di turismo di eccellenza per veri amanti della montagna.



53

VALLE DELL'ALLEIGNE

Area ad elevata biodiversità, ricca di acque, con una elevata varietà di flora di particolare pregio.

regione	Valle d'Aosta
riferimento geografico	Valle di Champorcher
tutela	SIC (SITO DI INTERESSE COMUNITARIO) - COD: IT1205100 ZPS MONT EMILIUS-MONT AVIC - COD: IT1202020
motivo	Litologia, flora particolarmente ricca



CAI
club alpino italiano
Sede Centrale



CAI 150
1863 • 2013
150° anniversario di fondazione

La flora

La flora di tutta la vallata è di una ricchezza incomparabile: un vero giardino alpino naturale: si va dalla flora dei calcesisti (diverse sassifraghe, le rare Cortusa Matthioli, Limnea borealis, Minuartia lanceolata, quest'ultima un endemismo della zona, a quella degli gneiss minuti e pietre verdi, come il Phiteuma humile, vari Cerastium, e varie felci tra cui la rarissima Woodsia alpina.

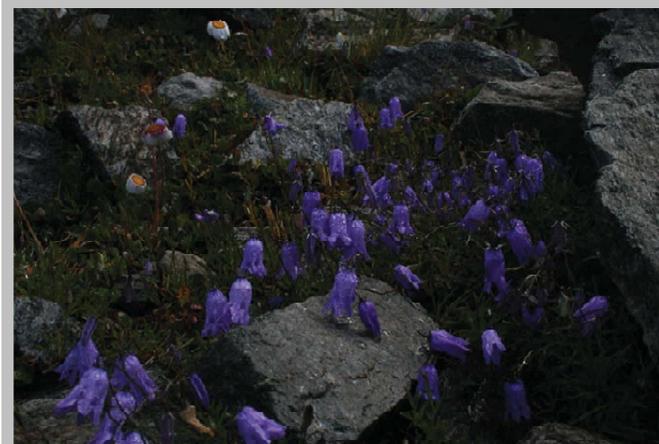


La storia

Numerose testimonianze storiche sono particolarmente interessanti, dalle rocce montonate incise che testimoniano il lavoro del ghiacciaio, millenni or sono, le miniere di ferro e un residuo di un forno per la sua fusione, con una tecnologia particolare, ai numerosi alpeggi sparsi lungo la valle, che ricordano le varie tappe della transumanza estiva dal villaggio al tramuto di mezzo, all'alpeggio in quota.

Il percorso storico

Il più grave rischio, ora, è la perdita del magnifico percorso storico, una mulattiera interamente costruita su pietre verdi, con tratti con imponenti gradoni in un unico pezzo. Il progetto di una strada trattorabile di larghezza 2,5 m., per l'accesso all'alpeggio più basso (Ourty), in parte già realizzata, trasforma e snatura, attraversandola più volte, la storica mulattiera. Molto meno impattante sarebbe una monorotaia.



Il sentiero dei panorami

Evento 150x150 **domenica 30 giugno 2013**

Ragazzi accompagnati SI NO

Coordinate GPS del punto di partenza dell'escursione

Latitudine **45.618176**

Longitudine **7.636158**

Da Outre Lève al lago Chiletto. Partenza dal villaggio di Outre Lève e salita sulla bella mulattiera attraversando ampie zone di pascoli, boschi di larici, diversi alpeggi molti dei quali diroccati. Ai vari livelli di altitudine si possono osservare panorami spettacolari sulla catena del Monte Rosa. Anche il vasto pianoro di Sant'Antonio (1850 m. slm), specie nel periodo primaverile, offre un colpo d'occhio magnifico per la distesa dei fiori. All'alpeggio di Peroisa si gode di una bella vista su tutta la valle della Legna. Bellissimo il Lago Chiletto alla testata del vallone.

Periodo
giugno-ottobre

Dislivello
1200 m.

Durata
4 ore

Difficoltà
nessuna

Cartografia
carta: Zavatta L., Valle di Champorcher-Mont Avic, reticolo chilometrico WGS84, L'escursionista ed.

